

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4826 del 01/12/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DITTA ARTI GRAFICHE REGGIANE & LAI SPA DI CAVRIAGO
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4813 del 23/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno uno DICEMBRE 2016 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n.24508/2016

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 - Ditta **"ARTI GRAFICHE REGGIANE & LAI Spa"** - Cavriago.

LA DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 3, della legge regionale n.13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di autorizzazione unica ambientale presentata ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 dalla Ditta **"ARTI GRAFICHE REGGIANE & LAI Spa"** avente sede legale in Comune di **Cavriago – Via Dell'Industria n.19 – Loc. Corte Tegge** – Provincia di Reggio Emilia, concernente l'impianto per l'attività di produzione di prodotti cartotecnici ubicato in Comune di **Cavriago – Via Dell'Industria n.19 – Loc. Corte Tegge** – Provincia di Reggio Emilia, acquisita agli atti di ARPAE con prot.n.**PGRE/8849** dell'**11/08/2016** e successive integrazioni;

Preso atto che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione relativa all'impatto acustico (articolo 8, comma 4, Legge n. 447/95; art. 4 commi 1 e 2 del DPR n. 227/2011; art. 10, comma 4 della LR n.15/2001);

Visto che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Vista la relazione tecnica di ARPAE - Servizio Territoriale – Distretto di Reggio Emilia e Montecchio con atto n. prot.PGRE/2016/9230 acquisita in data 23/08/2016;

Visto il parere favorevole espresso dal Comune di Cavriago acquisito in data 11/08/2016.

Ritenuto, su proposta del Responsabile del Procedimento, di provvedere al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/13;

determina

1) di adottare l'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13 per l'impianto della ditta **"ARTI GRAFICHE REGGIANE & LAI Spa"** ubicato nel Comune di **Cavriago – Via Dell'Industria n.19 – Loc. Corte Tegge**, Provincia di Reggio Emilia che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06.

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Rumore	Comunicazione relativa all'impatto acustico

2) che la presente sostituisce l'autorizzazione unica ambientale adottata dalla Provincia di Reggio Emilia n.prot.61307/339/2014 del 10/11/2014 modificata successivamente con atto n.prot.24513/339/2014 del 30/04/2015;

3) che le **condizioni e le prescrizioni** da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 e i dati tecnici sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:

Allegato 1 – Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 del D.Lgs.152/06;

Allegato 2 – Comunicazione relativa all'impatto acustico.

4) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

5) Sono fatti altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

6) La presente autorizzazione ha durata pari a **15 anni** dalla data del rilascio.

7) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

8) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

9) Di trasmettere la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata.

10) Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

Allegato 1 – Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 del D.Lgs.152/06

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06

La Ditta **"ARTI GRAFICHE REGGIANE & LAI Spa"** è autorizzata a modificare le seguenti emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione di prodotti cartotecnici negli impianti ubicati in Comune di **Cavriago – Via Dell'Industria n.19 – Loc. Corte Tegge** - Provincia di Reggio Emilia nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni sotto indicate:

EMISSIONE N.42 – TRATTAMENTO AL PLASMA E APPLICAZIONE COLLA SU PIEGA-INCOLLATRICI
 EMISSIONE N.43 – RAFFREDDAMENTO LAMPADE UV PRIMO GRUPPO STAMPA LITOGRAFICA-OFFSET HEIDELBERG 162 (16)
 EMISSIONE N.44 - RAFFREDDAMENTO LAMPADE IR PRIMO GRUPPO VERNICIATURA STAMPA LITOGRAFICA-OFFSET HEIDELBERG 162 (16)
 EMISSIONE N.45 - RAFFREDDAMENTO LAMPADE UV SECONDO GRUPPO STAMPA LITOGRAFICA-OFFSET HEIDELBERG 162 (16)
 EMISSIONE N.46 - RAFFREDDAMENTO LAMPADE IR FINALE LINEA STAMPA LITOGRAFICA-OFFSET HEIDELBERG 162 (16)

Per le suddette emissioni dovranno essere espletate le procedure previste dall'art.269 comma 6) del D. Lgs. del 3 Aprile 2006 n.152. Comunicazione almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC ad ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, Comune ed ARPAE Servizio Territoriale competente. Trasmissione, entro 15 giorni dalla data di messa a regime dei dati relativi alle emissioni **(3 campionamenti nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime se le emissioni sono soggette a limiti di portata e inquinanti, ovvero 1 campionamento alla data di messa a regime se le emissioni sono soggette al solo limite di portata)** tramite PEC all'ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, Comune ed ARPAE Servizio Territoriale competente.

Ai sensi dell'art.269 comma 6) del D.Lgs n.152:

- il termine per la **messa in esercizio** degli impianti emissioni E43 – E44 – E45 - E46, è fissato per il giorno **23 Gennaio 2017**, mentre il termine ultimo per la loro **messa a regime** è fissato per il giorno **30 Gennaio 2017**.
- il termine per la **messa in esercizio** degli impianti emissioni E42, è fissato per il giorno **18 Dicembre 2017**, mentre il termine ultimo per la loro **messa a regime** è fissato per il giorno **31 Dicembre 2017**.

Qualora la Ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, **è prorogata**, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte dell'ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, **di anni uno (1)** a condizione

che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, Comune ed ARPAE Servizio Territoriale competente. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto ovvero abbia richiesto una ulteriore proroga, la presente autorizzazione **si intende decaduta** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

Nel caso di mancato rispetto da parte della Ditta in oggetto delle disposizioni relative alla data di messa a regime dell'impianto e agli autocontrolli delle emissioni, all'ARPAE Servizio Territoriale competente è tenuto ad espletare i controlli previsti dalle norme vigenti in materia, dandone comunicazione all'ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni e alle altre Autorità.

Si autorizzano le seguenti emissioni in atmosfera nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni sottoelencate:

Punto Emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Altezza (m)	Durata (h/g)	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	NOTE
E1	STAMPA UV MACCHINA ROLAND	10000	8	15	-----	-----	
E5	ASPIRAZIONE REFILI CARTONE	53000	8	24	Materiale particellare	< 10	
E6	STAMPA OFFSET MACCHINA KBA RAPIDA 142 (08)	10000	8	24	-----	-----	
E11÷E15	TORRINI RICAMBIO ARIA	10000 Cad.	8	24	-----	-----	
E16	STAMPA OFFSET MACCHINA KBA RAPIDA 142 (08)	10000	8	24	-----	-----	
E17	ASP. IMPIANTO TERMICO TERMORETRAIBILE	5000	8	4	-----	-----	
E21	TORRINO RICAMBIO ARIA	10000	8	24	-----	-----	
E24	STAMPA OFFSET MACCHINA KBA RAPIDA 142 (03)	28000	8	24	-----	-----	
E25	STAMPA OFFSET MACCHINA KBA RAPIDA 142 (03)	5000	8	24	-----	-----	
E26	STAMPA OFFSET MACCHINA KBA RAPIDA 142 (03)	17000	8	24	-----	-----	
E27	STAMPA OFFSET MACCHINA KBA RAPIDA 142 (03)	13000	8	24	-----	-----	

Punto Emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Altezza (m)	Durata (h/g)	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	NOTE
E28	CAPPE STAMPA OFFSET MACCHINA KBA RAPIDA 142 (03) ED AREA COLORI	30000	8	24	-----	-----	
E29-E30	STAMPA OFFSET MACCHINA KBA RAPIDA 142 (08)	21000 Cad.	8	24	-----	-----	
E32	TRATTAMENTO AL PLASMA SU LINEE INCOLLAGGIO	1000	8	15	Ozono	< 1	
E33	ASPIRAZIONE SU SPAZZOLATURA PARADISO	2000	8	8	Materiale particellare	< 10	
E34	SALDATURA MANUALE	1500	8	4	Materiale particellare	< 10	
E35	ASPIRAZIONE SU PIEGA- INCOLLATRICI	5000	8	15	COV (Come C-Tot) di cui Isocianati Ozono	< 50 < 15 < 1	
E36	ASPIRAZIONE MACCHINE REPARTO FUSTELLE	2000	8	8	Materiale particellare	< 10	
E37	RAFFREDDAMENTO STAMPA LITOGRAFICA- OFFSET MACCHINA HEIDELBERG XL 105	3000	8	15	-----	-----	
E38	ASPIRAZIONE UV STAMPA LITOGRAFICA-OFFSET MACCHINA HEIDELBERG XL 105	3600	8	15	-----	-----	
E39	ASCIUGATURA STAMPA LITOGRAFICA-OFFSET MACCHINA HEIDELBERG XL 105	2400	8	15	-----	-----	
E40	ASCIUGATURA STAMPA LITOGRAFICA-OFFSET MACCHINA HEIDELBERG XL 105	2000	8	15	-----	-----	
E42	TRATTAMENTO AL PLASMA E APPLICAZIONE COLLA SU PIEGA- INCOLLATRICI	6500	8	15	COV (Come C-Tot) di cui Isocianati Ozono	< 50 < 15 < 1	

Punto Emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Altezza (m)	Durata (h/g)	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	NOTE
E43	RAFFREDDAMENTO LAMPADE UV PRIMO GRUPPO STAMPA LITOGRAFICA-OFFSET HEIDELBERG 162 (16)	7500	8	24	----	----	
E44	RAFFREDDAMENTO LAMPADE IR PRIMO GRUPPO VERNICIATURA STAMPA LITOGRAFICA- OFFSET HEIDELBERG 162 (16)	9000	8	24	----	----	
E45	RAFFREDDAMENTO LAMPADE UV SECONDO GRUPPO STAMPA LITOGRAFICA-OFFSET HEIDELBERG 162 (16)	3500	8	24	----	----	
E46	RAFFREDDAMENTO LAMPADE IR FINALE LINEA STAMPA LITOGRAFICA- OFFSET HEIDELBERG 162 (16)	11000	8	24	----	----	

IMPIANTI TERMICI CIVILI

Punto Emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Altezza (m)	Durata (h/g)	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	NOTE
G1	CALDAIA BIKILIM (1350 Kw)	1100	Oltre il colmo del tetto	24 h/g per 5 mesi/anno	Materiale particellare Ossidi di azoto Ossidi di zolfo Monossido di Carbonio	< 5 < 150 < 35 < 100	(*)
G2	CALDAIA UNICAL (1350 Kw)	1100	Oltre il colmo del tetto	24 h/g per 5 mesi/anno	Materiale particellare Ossidi di azoto Ossidi di zolfo Monossido di Carbonio	< 5 < 150 < 35 < 100	(*)
G3	CALDAIA HOVAL STP 500 (618 Kw)	550	Oltre il colmo del tetto	24 h/g per 5 mesi/anno	Materiale particellare Ossidi di azoto Ossidi di zolfo Monossido di Carbonio	< 5 < 150 < 35 < 100	(*)

Punto Emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Altezza (m)	Durata (h/g)	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	NOTE
G4	CALDAIA HOVAL SR 285 (331 Kw)	300	Oltre il colmo del tetto	24 h/g per 12 mesi/anno	Materiale particellare Ossidi di azoto Ossidi di zolfo Monossido di Carbonio	< 5 < 150 < 35 < 100	(*)
G5	CALDAIA EUCERK (200 Kw)	180	Oltre il colmo del tetto	24 h/g per 5 mesi/anno	Materiale particellare Ossidi di azoto Ossidi di zolfo Monossido di Carbonio	< 5 < 150 < 35 < 100	(*)
G6	CALDAIA EUCERK (300 Kw)	250	Oltre il colmo del tetto	24 h/g per 5 mesi/anno	Materiale particellare Ossidi di azoto Ossidi di zolfo Monossido di Carbonio	< 5 < 150 < 35 < 100	(*)

(*) I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%. Per tale emissione la ditta é esonerata dall'esecuzione degli autocontrolli in fase di collaudo previsti dalle procedure indicate nell'art.269 comma 6 del D. Lgs. del 3 Aprile 2006 n.152 e degli autocontrolli periodici avendo il singolo generatore di calore una potenzialità termica nominale inferiore a 3MW.

1) Per il controllo del rispetto del limite di emissione delle portate, del materiale particellare, degli ossidi di azoto, degli ossidi di zolfo, del monossido di carbonio, dei COV (Esprese come C-Totale) e degli isocianati devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente, mentre per il controllo del rispetto del limite di emissione dell'ozono le determinazioni devono essere effettuate utilizzando la metodica che si allega alla presente autorizzazione e ne costituisce parte integrante;

2) I gas e i vapori che si generano nella fase di trattamento a corona devono essere captati nel modo migliore possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe e aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera;

3) I gas e i vapori che si generano nella fase di stampa devono essere captati e convogliati all'esterno;

4) Il **consumo giornaliero** consentito di inchiostri, colori e diluenti é fissato in quantità minore o uguale a **1824 Kg per 270 gg/anno**.

5) I **consumi giornalieri o settimanali o mensili** di inchiostri, colori e diluenti utilizzati, validati dalle relative fatture d'acquisto devono essere registrati su apposito registro informatico con pagine numerate e bollate a cura dell'ARPA territorialmente competente e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione dei competenti organi di controllo, su cui dovrà essere indicato anche il numero dei giorni lavorati nel mese di riferimento;

6) Non sono fissati i limiti di emissione per E1-E6-E16-E22-E23-E24-E25-E26-E27-E28-E29-E30-E38-E39-E40 ed i controlli saranno effettuati solo sulla base dell'esame del registro indicato al precedente punto 5).

7) I controlli che devono essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento devono avere una periodicità almeno annuale per l'emissione n.5 – 32 – 33 – 34 – 35 – 36 – 42.

8) La data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni, le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi devono essere annotati su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ARPAE Servizio Territoriale e tenuto a disposizione della suddetta Agenzia Regionale e degli altri organi di controllo competenti.

9) L'installazione, l'esercizio e la conduzione di impianti e attività devono essere eseguiti conformemente a quanto descritto nel progetto approvato, come da relazioni ed elaborati grafici dei quali è formato, allegato alla domanda in oggetto acquisita agli atti con prot.n.8849 dell'11/08/2016 e successive integrazioni.

10) Per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente.

11) Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di misura, devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro.

12) Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi automatici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

13) L'ARPAE Servizio Territoriale esercita l'attività di vigilanza secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti ed alla stessa è demandata la fissazione della periodicità dei controlli alle emissioni.

Si allega alla presente autorizzazione, che ne costituisce parte integrante, il documento redatto da A.R.P.A.- Regione Emilia Romagna "Indicazioni tecniche per il controllo strumentale delle emissioni in atmosfera" contenente disposizioni relative a strategia di campionamento, condizioni di sicurezza e accessibilità al punto di prelievo, metodi di campionamento, analisi e incertezza di misura.

Dopo la messa a regime degli impianti, in caso di interruzione temporanea, parziale o totale, dell'attività con conseguente disattivazione di una o più delle emissioni sopracitate, la Ditta è tenuta a darne preventiva comunicazione all'ARPAE Struttura Autorizzazione e Concessioni e ARPAE Servizio Territoriale dalla data della comunicazione si interrompe l'obbligo per la stessa Ditta di rispettare i limiti e le prescrizioni sopra richiamate, relativamente alle emissioni disattivate.

Inoltre si precisa che:

1. nel caso in cui la disattivazione delle emissioni perduri per un **periodo continuativo superiore a 2 (due) anni** dalla data della comunicazione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge, relativamente alle stesse emissioni;
2. nel caso in cui la Ditta intenda riattivare le emissioni **entro 2 (due) anni** dalla data di comunicazione della loro disattivazione, la stessa Ditta dovrà:
 - a) dare preventiva comunicazione della data di messa in esercizio dell'impianto e delle relative emissioni all'ARPAE Struttura Autorizzazione e concessioni e ARPAE Servizio Territoriale;
 - b) dalla stessa data di messa in esercizio riprende l'obbligo per la Ditta del rispetto dei limiti e delle prescrizioni sopra riportate, relativamente alle emissioni riattivate;
 - c) nel caso in cui per una o più delle emissioni che vengono riattivate, in base alle prescrizioni dell'autorizzazione rilasciata, sono previsti controlli periodici, la stessa Ditta è tenuta ad effettuarne il **primo autocontrollo entro 30** (trenta) giorni dalla relativa riattivazione.

- Allegato 2 – Comunicazione relativa all'impatto acustico.

Dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della Ditta risulta che l'attività della stessa non produce emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Zonizzazione acustica del territorio ed è conforme sotto il profilo acustico con il sito di insediamento.

Devono tuttavia essere rispettate le seguenti condizioni:

- l'attività deve essere realizzata e condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata;
- la Ditta deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti vigenti.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.